



Spett.^{le}
C l i e n t e
Sua Sede

Circolare n. 6 del 8 novembre 2022

**OGGETTO: Bonus “150 euro” – procedure per l’erogazione e modulistica – D.L. n.144/2022
“Decreto Aiuti Ter”**

In conseguenza dell’approvazione del D.L. n°144/2022, G.U. n°223 del 23 settembre 2022, sarà riconosciuta con la retribuzione di competenza del mese di novembre 2022, e in via automatica, un’indennità una tantum di importo pari a 150 euro a ciascun lavoratore dipendente, con esclusione dei collaboratori familiari con contratto di lavoro c.d. “domestico”, e con le esclusioni di seguito illustrate.

Quanto liquidato ai lavoratori sarà poi compensato dalle aziende, tramite denuncia mensile UniEmens, con i debiti contributivi correnti.

L’indennità spetterà a ciascun lavoratore e per il medesimo importo, sia per i titolari di un contratto a tempo indeterminato che determinato, la cui retribuzione imponibile ai fini previdenziali per il mese di novembre non ecceda l’importo di €. 1.538,00- e spetterà anche in caso di copertura contributiva figurativa integrale da parte dell’INPS (malattia, maternità, cassa integrazione, e simili).

Il Decreto prevede il riconoscimento dell’indennità una tantum previa acquisizione - da parte del datore di lavoro - di una dichiarazione resa dal lavoratore con la quale lo stesso dichiara, “di non essere titolare delle prestazioni di cui all’articolo 19, commi 1 e 16 del D.L. n. 144/2022, ed in particolare: trattamenti pensionistici, assegno sociale, d’invalidità o reddito di cittadinanza percepito da familiari - prestazioni per le quali l’erogazione dell’indennità sarà liquidata direttamente dall’INPS. (rif. modulo qui allegato).

Come per il precedente bonus di luglio, “L’indennità una tantum [...] spetta ai lavoratori dipendenti una sola volta, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro”, quindi il lavoratore titolare di più rapporti di lavoro dovrà presentare la dichiarazione al solo datore di lavoro che provvederà al pagamento dell’indennità che, di prassi, coincide con quello principale (contratto di lavoro ad orario parziale con monte ore maggiore).

Nell’ipotesi in cui dovesse risultare, per il medesimo lavoratore dipendente, che più datori di lavoro abbiano compensato attraverso denuncia UniEmens la medesima indennità, l’INPS comunicherà a ciascun datore di lavoro interessato la quota parte dell’indebita compensazione effettuata, per la restituzione all’Istituto e il recupero verso il dipendente, secondo le istruzioni che verranno fornite con successivo messaggio; pertanto l’importo indebitamente riconosciuto al lavoratore, ai fini del recupero, sarà suddiviso in parti uguali tra i diversi datori di lavoro che avranno conguagliato la

predetta indennità, per il medesimo lavoratore, e che, conseguentemente, saranno tenuti alla restituzione.

In allegato troverete il modulo di dichiarazione da consegnare ai vostri dipendenti; vi preghiamo poi di trasmettercene copia nel più breve tempo possibile, così potremo elaborare correttamente i cedolini del mese di novembre – tali dichiarazioni dovranno essere poi archiviate, con cura ed in originale, presso l'azienda.

Per qualsiasi dubbio o difficoltà saremo lieti di darvi assistenza.

Grati per la collaborazione, porgiamo distinti saluti.

STUDIO FRIGERIO
Consulenti del Lavoro Associati

Indennità una tantum per i lavoratori dipendenti (150 euro)

Dichiarazione, ex Art. 18, comma 1, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, di non titolarità delle prestazioni di cui all'articolo 19, commi 1 e 16, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144

Io sottoscritto/a: Cognome Nome

nato/a il..... a prov.

con codice fiscale

in qualità di lavoratore/lavoratrice dipendente, in forza al mese di novembre 2022, presso _____, codice fiscale _____,

con riferimento a quanto previsto dall'articolo 18 del D.L. n. 144/2022

DICHIARO

- di non essere titolare di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 1° ottobre 2022;
- di non essere componente di nucleo familiare beneficiario di Reddito di cittadinanza (Rdc) di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- di rendere la presente dichiarazione al solo datore di lavoro che provvederà al pagamento dell'indennità, in quanto consapevole che a ciascun avente diritto l'indennità spetta una sola volta;
- che le dichiarazioni rese e i documenti allegati, sotto la mia responsabilità, rispondono a verità;
- di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, oltre a incorrere nelle sanzioni stabilite dalla legge, l'indennità non spettante sarà recuperata.

La compilazione del presente modello è finalizzata a garantire il pieno rispetto dei parametri imposti dal DL 144/2022. Ove compilata verrà conservata per i tempi imposti dall'art. 2120 c.c. Basi giuridiche del trattamento sono riconducibili a: adempimento legale (art. 6 comma 1 lett. C), adempimento contrattuale (art. 6 comma 1 lett. B) e legittimo interesse del Titolare coincidente con la finalità sopra dichiarata (art. 6 comma 1 lett. F). Per tutte le altre informazioni previste dall'art. 13 resta valido quanto già comunicato al dipendente. Titolare del trattamento è il suo datore di lavoro.

Si ricorda che il bonus di Euro 150,00 spetterà sulla mensilità del mese di novembre 2022 SOLO SE L'IMPONIBILE PREVIDENZIALE DEL MESE SARA' INFERIORE AD EURO 1.538,00.

Data

Firma – in fede

Allego copia del documento di identità.